

2022

IL RILANCIO

bilancio sociale



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica	13
N. di CdA/anno + partecipazione media	13
Tipologia organo di controllo	13
Mappatura dei principali stakeholder	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	19
Composizione del personale	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	23
Natura delle attività svolte dai volontari	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo	

attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
Output attività	26
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	26
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	32
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	33
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	33
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	33
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	35
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	36
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	37
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	38
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

2022, il rilancio sociale

Dedichiamo questo bilancio sociale al concetto di rilancio che ha percorso come un fil rouge i dodici mesi di quest'anno.

Il rilancio è la ripetizione di un'azione già eseguita per provare a ottenere un risultato migliore, una nuova chance che ci viene concessa o che decidiamo di concederci. Ma non è tutto qui: la parola "rilancio" porta con sé una costellazione di significati che ci appartengono e raccontano di noi in modo imprescindibile.

Innanzitutto, la possibilità di rilancio parte dalla disponibilità a riconoscere i propri passi falsi, i fallimenti, le cadute. Senza questa disponibilità, non si creerebbe lo spazio necessario per rialzarsi e ripartire. Questa capacità non è soltanto un aspetto che riguarda la vita della nostra organizzazione, ma anche la modalità di relazione con le persone delle cui fragilità ci prendiamo cura, affinché diventino nuovi punti di partenza.

In secondo luogo, il rilancio non è un avvenimento sporadico, ma l'esito di un processo continuo, che richiede impegno, costanza e capacità di trasformare le difficoltà in opportunità, le crisi in momenti in cui raccogliere le forze e rimettersi in cammino. Non un gesto episodico, quindi, ma piuttosto un atteggiamento che caratterizza la nostra organizzazione e le persone che la rendono viva. Da questo punto di vista, il ridimensionamento del 2018 è stata una spinta per ritrovare la partecipazione nei processi decisionali; la rivoluzione digitale e le sue implicazioni sociali hanno rappresentato una sfida per aumentare l'impatto dei nostri servizi e generare nuovi interventi in risposta ai bisogni emergenti; la pandemia è stata una molla per integrare definitivamente le tecnologie digitali nei nostri processi di organizzativi.

Il rilancio richiama inoltre la dimensione collettiva. Rilanciamo perché possiamo fare meglio, avere un impatto più positivo nelle comunità che abitiamo. In questo bilancio sociale, esploreremo come il rilancio si sia tradotto in azioni concrete per la costruzione di comunità più inclusive e sostenibili, comunità in cui la crescita si realizza insieme. Il rilancio, inoltre, è un atto possibile grazie a chi ha continuato a credere in noi, a chi ha guardato più lontano del qui e ora insieme a noi.

Il rilancio ci proietta nell'orizzonte futuro, rimettendo in moto la fiducia e il desiderio di cogliere le sfide per migliorare i nostri territori. Il rilancio è un atto testardo, di chi nonostante tutto non si rassegna ad accettare lo status quo, di chi continua a credere nelle pari opportunità che vanno garantite a tutte e tutti, anche a coloro che possono meno. In questo senso, il rilancio è anche slancio, cioè salto, scommessa, scintilla di motivazione condivisa.

Una scintilla che abbiamo la responsabilità di custodire, affinché sia capace di diventare fuoco, di generare movimento. Di dare il via a un nuovo lancio - un rilancio - della mongolfiera su cui affronteremo il prossimo volo. Insieme.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Dal 2012 abbiamo adottato una griglia di raccolta dati che i progetti e i servizi di Crescere Insieme inviano annualmente al settore Qualità e al settore Comunicazione.

La redazione di questo report ha un effetto diretto anche sui servizi che eroghiamo, poiché porta l'attenzione degli operatori su tutti quei dati qualitativi che nell'agire quotidiano rimangono fuori dalle maglie dei report periodici. Questa opportunità finisce quindi per stimolare una riflessione su quali siano i possibili indicatori numerici per misurare questi aspetti prettamente qualitativi che renderebbero più completo, partecipato e rilevante il bilancio sociale.

In aggiunta alla griglia, le fonti delle informazioni presentate in questo bilancio sociale sono gli archivi dei dati presenti sul server e sulle piattaforme di gestione alimentati da parte dei servizi territoriali e dei servizi centrali (amministrazione, ufficio personale, comunicazione).

Una volta approvato dall'Assemblea dei Soci, il documento sarà depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio insieme al bilancio economico. Il bilancio sociale sarà pubblicato sul sito di Crescere Insieme, diffuso attraverso i nostri canali web e trasmesso ai nostri principali stakeholder. Potrà inoltre essere utilizzato come presentazione della cooperativa in occasioni pubbliche. Per la sua massima diffusione sarà utilizzato un estratto in forma semplificata.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	CRESCERE INSIEME S.C.S.
Codice fiscale	02467680019
Partita IVA	02467680019
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Eritrea 33/M - TORINO (TO)
Altri indirizzi	Via Madama Cristina 138/A - TORINO (TO)
	Piazza Cottolengo 1 - Borgo Revel - VEROLENGO (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A174076
Telefono	011/18898905
Fax	
Sito Web	www.coopcrescereinsieme.org
Email	info@coopcrescereinsieme.org
Pec	crescereinsieme@pec.coopcrescereinsieme.org
Codici Ateco	96.09.09

Aree territoriali di operatività

Gli interventi e i progetti di Crescere Insieme si sviluppano nell'area della Provincia di Torino. Da tre anni, il progresso tecnologico e l'ideazione di progetti innovativi ci hanno consentito di attuare azioni educative e formative in modalità online, rivolte a destinatari domiciliati sull'intero territorio italiano (o anche fuori dai confini del Paese laddove comprendano e parlino la lingua italiana). Con il progetto EduGamers si sono avviate attività anche fuori dalla Provincia, alcune gestite direttamente (Gaming Zone della Biblioteca Civica di Busto Arsizio), altre attraverso soggetti territoriali, sia persone fisiche che persone giuridiche (Centri Famiglie, Biblioteche, etc.).

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana. La cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei

cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi. Inoltre la cooperativa ha come finalità la gestione dei servizi alla persona, come previsto all'art. 1 comma 1 della L.R. Piemonte 18/94 così come modificato dall'art. 32 della L.R. Piemonte 30/2009 e successivi provvedimenti attuativi. La cooperativa, senza finalità speculative, né scopo di lucro, si propone di sviluppare la vita comunitaria adottando i metodi della mutualità e favorendo l'espansione della personalità di ciascun socio secondo lo spirito cristiano ed ecumenico di fratellanza e di servizio al prossimo; di favorire un rinnovamento culturale fondato sul perseguimento di nuove forme educative ed assistenziali rivolte a soggetti in stato di bisogno; di rendere valore condiviso il primato della coscienza, quindi di favorire tutti quei fenomeni sociali che a questo principio si ispirano. La cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi e in particolare, al fine del miglior conseguimento dell'oggetto sociale e degli scopi mutualistici, potrà avvalersi, sia pure in forma non prevalente, di prestazioni fornite da lavoratori non soci.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Crescere Insieme si propone come oggetto le seguenti attività:

- a) realizzare servizi territoriali e residenziali per anziani, disabili, malati di aids (a titolo esemplificativo: assistenza domiciliare, comunità alloggio, centri diurni, domiciliarità leggera, assistenza familiare, case di riposo, r.s.a., r.a.f. e r.a.);
- b) gestire strutture e servizi di carattere sociale, socio-sanitario, aggregativo, nonché servizi educativi anche riferibili ad attività di istruzione, per l'infanzia e la gioventù (a titolo esemplificativo: comunità alloggio, asili nido, centri di pronto intervento, ostelli per la gioventù);
- c) gestire attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, educative e sanitarie nell'ambito del trasporto sanitario, dell'assistenza domiciliare, della residenzialità in strutture a elevata intensità assistenziale, di ambulatori in cui si erogano prestazioni sanitarie. Le attività sanitarie saranno rese prevalentemente a integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali;
- d) realizzare iniziative di appoggio educativo, culturale, ricreativo e assistenziale;
- e) organizzare e coordinare il lavoro dei soggetti coinvolti, promuovendone la formazione e la crescita personale;
- f) stabilire contatti con la cittadinanza e rapporti con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio, nel rispetto dei rispettivi ruoli al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali;
- g) elaborare e rendere pubblici strategie e progetti alternativi di sviluppo sociale;
- h) organizzare e promuovere iniziative volte a rendere la cultura accessibile a tutte le fasce sociali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- 1) assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico, partecipando in particolare allo sviluppo e al finanziamento delle cooperative sociali;
- 2) promuovere e partecipare a enti e organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fidejussioni;
- 3) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- 4) emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- 5) ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico;
- 6) aderire a un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze e agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative

Denominazione	Anno
ConfCooperative	1979

Consorzi

Nome
Consorzio Kairòs
Consorzio CGM
Consorzio NAOS

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Cooperativa Interazioni	5000,00

Contesto di riferimento

L'anno 2022 si è svolto nello scenario inedito della guerra russo-ucraina. Non vi sono stati riflessi diretti sulla nostra attività poiché non abbiamo partecipato all'accoglienza dei profughi ucraini non avendo la forza organizzativa e le strutture disponibili per poterlo fare.

Lo scenario internazionale ha inciso, come su tutte le altre realtà, attraverso un aumento dei costi per servizi e per le materie prime significativo (+65.000). Aumenti già presenti alla fine del 2021 con la crescita dei prezzi del gas e dell'inflazione. Tale situazione, poi nel 2022 ha visto il suo compiersi a causa del conflitto armato. Si aggiungono inoltre il raddoppio dei costi finanziari (+ 31.000).

I riflessi di tutto questo saranno da monitorare nel 2023 dove possiamo prevedere:

- un aumento di alcune materie prime alimentari non solo a causa della guerra ma di alcuni eventi climatici che destano preoccupazione in zone agricole da cui dipendono parzialmente gli approvvigionamenti del nostro paese
- l'aumento del costo del lavoro, essendo credibile che nel secondo semestre del 2023 venga siglato il nuovo CCNL
- l'aumento dei costi finanziari alla luce delle scelte relative al costo del denaro operate dalla BCE

Questi fattori sono sotto attenta osservazione. A parziale sollievo segnaliamo che a partire dal 1 gennaio 2023 siamo riusciti ad ottenere, grazie al lavoro di negoziazione di ConfCooperative un aumento dell'11,3% delle rette nell'ambito dei minori.

Il fattore COVID ha giocato un ruolo marginale, sicuramente alcuni costi che nel passato non erano considerabili sono diventati strutturali (vedi ad esempio le mascherine) ma nel complesso il 2022 ci ha consentito di riprendere quasi tutto ciò che avevamo perso in termini di fatturato nel 2020/21.

Non è un caso infatti che i ricavi 2022 siano aumentati di 130.000 rispetto all'anno precedente, questo a fronte di una riduzione del costo del personale di poco meno di 60.000 euro.

Il 2022 è stato anche l'anno in cui abbiamo avviato il percorso di rilancio della partecipazione dei soci alla vita della cooperativa. Se va ricordato l'aumento di capitale deliberato sul finire del 2021 non possiamo lasciare da parte la giornata di discussione dei

soci fatta nel marzo e poi la seguente assemblea di luglio che ha deliberato un Piano di Sviluppo 2022-2024 elaborato con il contributo di una parte significativa della base sociale.

Il Comitato di Direzione, che vede al suo interno persone provenienti dalle Comunità Crescere Insieme, Mafalda e Mondolfiera, dal SAI e dal CAS, dalla territoriale di Caluso, dal servizio domiciliare, dall'Autonomia Guidata, dai Servizi Centrali si riunisce mensilmente. Via via che i lavori proseguono si rivela uno strumento importante non solo per veicolare nell'organizzazione informazioni ma anche come luogo di riflessione e rielaborazione dell'esperienza quotidiana dei servizi da implementare nel quadro più ampio del pensiero strategico della nostra organizzazione.

A tutto questo si aggiunge l'assemblea di dicembre in cui abbiamo dato il via assembleare alla questione di maggiore attenzione dell'anno trascorso: l'ipotesi (ormai più che concreta) di fusione per incorporazione della Cooperativa Solidarietà.

Tale opportunità emerge proprio all'inizio dell'estate poiché il Consiglio di Amministrazione venne contattato dai dirigenti della Cooperativa Solidarietà con la proposta di addivenire ad una fusione. Tale decisione da parte della cooperativa incorporanda era legata ad una serie di fattori sia di tipo economico (marginalità insufficiente a coprire i costi generali) che di tipo sociale (il venir meno del ricambio generazionale nella guida della società). La fusione veniva proposta senza includere la struttura dirigente rendendo così la commessa interessante: la scarsa marginalità risultava capiente se inserita nella struttura dei costi e dei ricavi di Crescere Insieme senza aggravii di costi di sovrastruttura.

L'andamento dei ricavi delle nostre commesse tradizionali nel corso 2022 risulta sicuramente positivo. Le strutture residenziali nella maggior parte dei casi sono riuscite a mantenere livelli di presenza adeguati alla situazione rendendo possibile l'assorbimento degli aumenti dei costi sopra riportati.

Inoltre è proseguito il lavoro legato ai temi dello sviluppo. Un dato è significativo sotto questo punto di vista. I ricavi per i progetti di minor importo registrano un aumento del 46% rispetto all'anno 2021 e raggiungono importi significativi sia in termini assoluti (circa 160.000 euro) che in termini di peso sul fatturato complessivo (oltre il 7%). Nel redigere il bilancio preventivo 2022 ci eravamo posti l'obiettivo di crescere nei piccoli progetti per garantirci la marginalità di alcuni progetti come quelli dell'area di Caluso, di Pinerolo ed EduGamers. Abbiamo dunque raggiunto questo risultato che ipotizziamo generi ulteriori opportunità nella progettazione del 2023.

Il 2022 è stato anche l'anno delle co-progettazioni legate al PNRR. Una fase di progettazione e di investimento che vedrà i suoi frutti nel 2023 con i ricavi legati a due commesse importanti una sul fronte dei servizi residenziali per minori (Casa Macrè) l'altro sul fronte della domiciliarità per anziani (Cocoon). Entrambi i progetti verranno realizzati in partnership con la Cooperativa Il Margine.

Dobbiamo segnalare la buona soddisfazione sull'andamento del lavoro delle équipes dei singoli servizi. Abbiamo investito nella costruzione di clima di gruppo grazie alle riunioni con cadenza differenziata (settimanali, mensili) all'apporto di supervisori, alla formazione con le risorse del Fondo Nuove Competenze.

Storia dell'organizzazione

Crescere Insieme viene ufficialmente costituita nel 1979 a Torino. Le radici della sua storia, però, affondano più indietro nel tempo: già nel 1965 i futuri fondatori agivano mossi dal desiderio di garantire un futuro a ragazzi rimasti senza famiglia.

L'impegno sociale e culturale della cooperativa è rimasto sempre saldamente dedicato a progetti educativi rivolti a bambini, adolescenti e giovani. Il forte radicamento territoriale degli interventi e l'attenzione ai bisogni delle comunità locali hanno portato, nel corso del tempo, all'apertura di nuovi servizi rivolti ad anziani, diversamente abili, migranti.

Il nostro nome, Crescere Insieme, rappresenta sia l'origine, sia lo scopo del nostro agire. È l'origine, perché è così che i nostri fondatori hanno voluto che crescesse il primo gruppo di fratelli di cui si sono presi cura: insieme. Non separati in orfanotrofi, a seconda della loro età. E neppure adottati da famiglie differenti. Insieme, invece, per preservare un'unità familiare già danneggiata da qualcosa che è andato storto.

Allo stesso tempo, il nome che portiamo è lo scopo dei nostri passi e ne racchiude il senso. La nostra idea di organizzazione e ogni singolo progetto realizzato scaturiscono dalla tessitura di una pluralità di legami e relazioni. Perché non esiste crescita reale senza condivisione. Non c'è vero sviluppo, se non coinvolge una comunità.

Cominciano negli anni '60 le esperienze delle prime famiglie affidatarie, quando ancora l'affido non si sa neppure che cosa sia. Queste famiglie, animate da Giuseppe ed Evelina, Renzo e Nuccia, Ercole e Clemi, ospitano nelle proprie case numerosi bambini, i cui genitori, spesso immigrati appena giunti nella città della Fiat, non sono in grado, per varie ragioni, di seguire i propri figli.

Accanto all'attività di accoglienza, si sviluppano iniziative di animazione del territorio, con una sorta di colonia domenicale. Tutte le domeniche, in una grande stanza ottenuta in uso in Viale dei Mughetti 13, decine di bimbi trovano opportunità di nutrimento, relazionale e fisico, attraverso la partecipazione a giochi e a un pranzo a base di pollo e patatine fritte, a cura delle famiglie dei volontari.

Sono anni duri e divertenti, in cui le attività vengono sostenute con l'autotassazione e parte del lavoro consiste nell'allargare la cerchia delle persone disposte a contribuire all'Associazione, con del tempo e un po' di denaro. Le iniziative sono seguite con attenzione sempre maggiore anche dalla Pubblica Amministrazione, che ne riconosce l'importanza.

Parallelamente, le esigenze di bimbi e famiglie si fanno più pressanti, richiedendo l'ideazione di un progetto nuovo, in grado di garantire accoglienza e sostegno a interi gruppi di fratelli.

Occorre trovare un'idea, costruire qualcosa che preservi in questi bambini la fiducia nei legami e nell'unità della famiglia, in alternativa agli Istituti nei quali fratelli e sorelle vengono separati gli uni dagli altri. È così che nasce il Centro Base.

Intanto, per poter continuare l'attività, il gruppo che anima l'Associazione si vede costretto a utilizzare l'Ente Stillio, IPAB fondata negli anni '20 per aiutare i "giovani pericolanti".

È il giugno del 1970 quando viene inaugurato il Centro Base delle Vallette. Alla festa ci sono tutti: il Sindaco Porcellana, il Prefetto, il Questore. Il più sorpreso è il padrone di casa,

l'avvocato De Zani. De Zani, presidente dell'Istituto Case Popolari, aveva concesso all'Associazione il permesso di utilizzare la sala di Viale dei Mughetti, nell'ex bar di Italia '61, finché non fossero iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio progettati dall'Istituto. Ma il giorno dell'inaugurazione De Zani si trova di fronte un grande alloggio con 10 posti letto, la planimetria stravolta, il vano ascensore sparito: una delle prime strutture residenziali per minori in Italia era stata ottenuta da un'occupazione abusiva di locali pubblici. La sala, infatti, occupava solo una parte dello spazio: dietro al muro divisorio del bar c'erano altri locali. Renzo Trinello aveva chiamato un paio di operai della ditta edile che dirigeva, aveva fatto abbattere il muro e... De Zani non si perde d'animo e spiega ai responsabili che, se l'Istituto deliberasse di avviare i lavori, sarebbe necessario lo sgombero. Si impegna tuttavia a trovare un'altra sistemazione ai bambini e alle loro assistenti volontarie.

Il Centro Base, per fortuna, ha molti amici: la Fiat regala i lettini e altri arredi e il Direttore dell'ATM, dove lavorano Ferrero e Marletti, contribuisce alla causa con donazioni generose. Il 1° agosto '70 è accolto il primo bimbo. In breve i bambini residenti sono 10 - che si aggiungono a coloro che usano il servizio come moderno Centro Diurno - seguiti, oltre che dai volontari, da due assistenti che vivono con loro 24 ore su 24. Il Centro Base rimarrà aperto sino al 1975.

Tanta attività, infine, va incontro a problemi legali. In un'epoca in cui i servizi sono praticamente assenti e ben poco è normato, i rappresentanti dell'Associazione Amici dei Bimbi vengono denunciati con l'accusa di esercitare la loro attività in modo abusivo, in quanto sprovvisti delle necessarie autorizzazioni.

Alla denuncia segue il processo. Il dibattimento ha una buona eco. L'aula del tribunale è piena di pubblico e sui giornali viene raccontata la strana storia di un gruppo di cittadini che, per aver aiutato dei bambini, si trova costretto a difendersi in Tribunale. Il più imbarazzato di tutti è il Giudice a cui è affidato il processo, poiché, se da un lato deve applicare la legge, dall'altro riconosce l'assurdità del proprio compito che lo porta a perseguire dei cittadini a cui «bisognerebbe fare un monumento».

Arriva la condanna, la più mite possibile: una multa. Ma Giuseppe Ferrero, principale imputato in qualità di Presidente, si rifiuta di pagarla. Il clamore e il dibattito per quanto accaduto, però, non si placano, contribuendo ad accelerare un intervento più significativo dell'amministrazione pubblica in difesa dei minori.

La prima comunità familiare nasce in seguito a una tragedia: un uxoricidio che lascia orfani 5 bambini. Come garantire a questi fratelli di poter crescere insieme senza essere separati e ricoverati in un orfanotrofio?

L'Associazione trova un alloggio, sceglie due ragazze disposte a vivere con i bambini e a fare loro da mamme-educatrici, garantendo così l'unità familiare; la possibilità di crescere insieme, appunto, tenendo uniti i fili di una storia.

In breve tempo, le comunità familiari sono 5, ognuna con 5 fratelli. 25 vite spezzate, alle quali viene data una nuova possibilità. 25 persone che - come disse una volta Renzo Trinello - «oggi sono tutte all'onore del mondo».

La prima comunità familiare è un segno di rottura, di discontinuità nella prassi regolare di intervento. Si crea una soluzione inedita, a misura della situazione, scegliendo di andare

oltre l'accogliere e il prendersi cura, per assumersi anche una responsabilità nel preservare la storia dei più sfortunati. È una rottura nel nome di un gruppo di bimbi, orientata dalla convinzione che per quei bimbi c'è un futuro possibile, insieme. È una rottura feconda che condiziona, da allora in avanti, il modo di tutelare i più deboli. È una rottura generativa, perché, anche grazie ad essa, noi esistiamo come organizzazione sociale.

Sul finire degli anni '70, infatti, inizia un dibattito sull'utilità delle IPAB che rischia di condurre alla chiusura delle comunità. Il Sindaco di Torino, Novelli, suggerisce così a Renzo Trinello di incardinare i progetti dell'Ente Stillio in una cooperativa sociale. Per questo viene rilevata un'organizzazione già esistente e mai avviata, nata per la gestione di asili per bimbi; si chiama CEDI.

Il primo atto è una nuova denominazione: è così che nasce la cooperativa sociale Crescere Insieme.

A metà degli anni '80, le comunità familiari volgono al termine. Il disagio che aveva reso necessario un intervento orientato alla salvaguardia di gruppi di fratelli non è più così diffuso; le richieste riguardano sempre più spesso l'accoglienza di singoli o, al massimo, di coppie di fratelli.

Anche la città è molto diversa. La presenza territoriale dei servizi sociali è ormai affermata. Il Comune di Torino ha costruito una struttura forte e appositamente dedicata alle fasce in difficoltà. Sono finite le esperienze di mutualismo che hanno caratterizzato gli anni della grande fabbrica, con pacchi scuola e colonie. Il movimento operaio è stato sconfitto all'inizio degli anni '80. La disoccupazione - sconosciuta negli anni del boom economico - è diventata normalità.

Fioriscono le scuole per educatori, e le persone, più preparate dal punto di vista teorico, diventano meno disponibili ad accettare di lavorare immergendosi completamente nella vita di una comunità. Nascono così le prime comunità con "educatori turnanti".

Nel 1985 Crescere Insieme ne gestisce due: la comunità di Via Madama Cristina e la comunità di Via Chiesa della Salute. Entrambe accolgono adolescenti - al massimo 6 - e 4 educatori si occupano della gestione del servizio. Si tratta di comunità differenti dalle strutture attuali. Le ore di presenza non si contano, i ragazzi sono tutti italiani e molto rare le diagnosi "borderline" che caratterizzano invece l'intervento di oggi.

La vita della cooperativa sembra sempre appesa a un filo. La quota sociale ammonta a 5.000 lire e il Presidente, Ercole Premoli, garantisce personalmente per ottenere in banca il credito necessario a gestire i servizi e a pagare gli educatori. I lavoratori di Crescere sono 10: 8 educatori, un coordinatore/tuttofare e una contabile. I volontari hanno ancora un ruolo decisivo nella vita della nostra organizzazione. Il Consiglio d'Amministrazione è composto prevalentemente dai fondatori dell'Associazione Amici dei Bimbi.

Sul finire del millennio parte il lavoro con il Cottolengo che permette a Crescere Insieme non solo di partecipare di un carisma dedicato all'assistenza di persone diversamente abili in una realtà che ha fatto la storia del nostro paese, ma anche di acquistare la struttura di Borgo Revel in cui hanno sede la Comunità Mafalda (in continuità con il Centro Odissea Crescere di Chivasso) e il micronido ABCiliegia.

È in questi anni che si sperimentano nuovi modi di fare l'assistenza domiciliare e nasce così il progetto di domiciliare di condominio nelle case del quartiere popolare di Via Arquata.

Nel 2001 nasce il Consorzio Kairòs e l'impegno nella rete Cgm si rafforza. La cooperativa continua a crescere e ad allargare la propria rete, si interroga sempre più sulle questioni sociali emergenti e inizia a fare investimenti per partecipare nel suo piccolo alle politiche di housing della città.

Nella primavera del 2011, a seguito dell'emergenza Nordafrica, si apre un nuovo settore di intervento dedicato all'accoglienza e ai servizi di integrazione a favore di persone migranti. Il lavoro di accoglienza si intensifica e assorbe molte delle energie della cooperativa, mentre prosegue, non senza momenti avventurosi, il lavoro delle comunità educative Crescere Insieme e Mafalda, alle quali si aggiunge la Casa Famiglia Mondolfiera.

Il servizio di assistenza domiciliare continua il suo percorso, nonostante il cambiamento delle politiche in materia di assistenza agli anziani.

Nel 2012 approda nel settore della cooperazione sociale la crisi economica iniziata nel 2008. Gli enti con cui normalmente lavoravamo si vedono ridurre le risorse, mentre aumenta la fascia della povertà che non riguarda più soltanto chi non ha un lavoro, ma lambisce anche chi un lavoro ce l'ha. Il sistema dei consorzi su cui avevamo investito sin dall'inizio degli anni '90 entra in crisi in tutta Italia. Torino non fa eccezione: il Consorzio Kairòs paga il prezzo della diminuzione delle risorse e si ridimensiona, cedendo il proprio settore Politiche Attive del Lavoro e diminuendo la propria capacità di azione.

Crescere Insieme nel frattempo è cresciuta. I lavoratori sono oltre 250 e non è facile tenere insieme i settori d'intervento. Dunque nel 2018 arriviamo alla decisione di cedere a una nuova cooperativa fondata da alcuni soci le attività di assistenza tutelare e di sostegno ad adulti con malattie terminali realizzate con gli Enti Religiosi.

Alla guida di Crescere Insieme arriva un nuovo tandem - Karim Barraz, Presidente, e Barbara Pilan, Vice Presidente, poi sostituita da Stefania Bennati - che trova una cooperativa tornata alle piccole dimensioni della fine degli anni '90.

La rivoluzione digitale incombe e dal 2017 comincia un percorso interno di studio e ricerca per cercare di dare risposte sociali nuove in un contesto che cambia sempre più velocemente: rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, con il sistema delle Fondazioni, con le imprese profit. Le nuove parole d'ordine sono innovazione, digitale e co-progettazione.

Nuove idee si fanno strada e danno il la a modi inediti di stare vicini alle famiglie: nascono i progetti EduGamers for Kids 4.0 e DediCare.

Durante la pandemia, nonostante la riduzione dei ricavi e la necessità di far fronte a costi imprevisti, Crescere Insieme riesce a garantire il proseguimento dei servizi, scegliendo modalità organizzative che contrastano la diffusione dei contagi nei servizi.

I soci impegnati nei servizi residenziali e di accoglienza affrontano un periodo estremamente difficile. Il servizio di assistenza domiciliare non interrompe l'assistenza agli anziani, nonostante la paura dilaganti nei primi mesi e la scarsa reperibilità dei dispositivi di protezione necessari. I servizi non residenziali reagiscono intensificando l'uso degli strumenti digitali già attivi. Tutto questo in un contesto in cui la narrazione pubblica della

resistenza al virus ignora l'agire della maggior parte degli operatori dei servizi educativi e socio sanitari lasciandone in ombra il coraggio e lo spirito di sacrificio.

Durante il lockdown Crescere Insieme avvia una casa famiglia dedicata a minori che necessitano di un'abitazione temporanea perché i genitori sono contagiati in modo significativo dal virus. Questa apertura è resa possibile grazie alla disponibilità di due giovani ragazze che accettano di vivere per quattro mesi chiuse in un alloggio per accogliere i bambini, in condizioni gestionali estremamente complicate proprio per evitare il diffondersi dell'epidemia.

La pandemia in Crescere Insieme accelera processi organizzativi di decentramento e delega che favoriscono la partecipazione e la corresponsabilità e agevola la piena acquisizione e l'utilizzo degli strumenti digitali, rendendo stabile e condivisa una modalità di lavoro moderna già in uso da qualche anno per alcune mansioni.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
41	Soci cooperatori lavoratori
8	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sono presenti soci lavoratori e soci volontari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentant e di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Abdelkrim Barraz	No	Maschio	60	19/07/2021		4		No	Presidente
Stefania Bennati	No	Femmina	49	19/07/2021		2		No	VicePresidente
Serena Naldini	No	Femmina	51	19/07/2021		2		No	Consigliere
Barbara Pilan	No	Femmina	57	19/07/2021		2		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

Modalità di nomina e durata carica

I consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei Soci e il mandato del Consiglio d'Amministrazione ha una durata di 3 anni.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 6 occasioni (marzo, maggio, luglio, ottobre e dicembre) con la partecipazione del 97% dei consiglieri.

Tipologia organo di controllo

Così come deliberato dall'Assemblea del Dicembre 2021 nel corso dell'anno 2022 l'Organo di controllo è rappresentato dal Revisore Legale dei Conti Unico che percepisce un compenso di € 5.000 annui.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea ordinaria	13/09/2020	Approvazione del bilancio; Nomina del Collegio Sindacale e attribuzione del compenso; Reintegro del Consiglio di Amministrazione	42,30	7,00
2021	Assemblea Ordinaria	19/07/2021	Discussione e approvazione Bilancio Consuntivo 2020; Approvazione regolamento interno dell'Assemblea per la votazione del Consiglio di Amministrazione; Elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione; Autorizzazione per la socia Pilan Barbara a partecipare come consigliere d'Amministrazione alla SOMS Solidea; Trasferimento uffici amministrativi e della sede legale della Cooperativa; Discussione su nuova capitalizzazione - Delibere inerenti e conseguenti	54,00	21,00

2021	Assemblea Ordinaria	10/12/2021	Adesione al Consorzio Naos; Aggiornamento andamento della gestione con analisi dei dati di bilancio; Aggiornamento progetti e attività per il 2022; Capitalizzazione della cooperativa - Delibere inerenti e conseguenti; Organo di controllo - art 2477 del Codice Civile - Delibere inerenti e conseguenti	60,60	14,70
2022	Assemblea Ordinaria	12/07/2022	Presentazione Bilancio Consuntivo 2021 - Delibere inerenti e conseguenti; Presentazione Piano di Sviluppo 2022-2024 - Delibere inerenti e conseguenti	51%	16%
2022	Assemblea Ordinaria	07/12/2022	Ipotesi di fusione per incorporazione con la Cooperativa Solidarietà; Presentazione del possibile percorso necessario per giungere alla fusione; Discussione del Contratto Preliminare vincolante finalizzato a un'operazione di fusione per incorporazione - Delibere inerenti e conseguenti; Presentazione dell'ipotesi di nuovo organigramma - Delibere inerenti e conseguenti; Presentazione delle bozze di documenti prodotti in attuazione del Piano di Sviluppo 2022-2024 approvato dall'Assemblea dei soci del 12 luglio 2022	73%	6%

Nel corso dell'Assemblea di Luglio è stato presentato il documento "Piano di Sviluppo" la cui redazione ha visto il coinvolgimento diretto del 60% della base sociale.

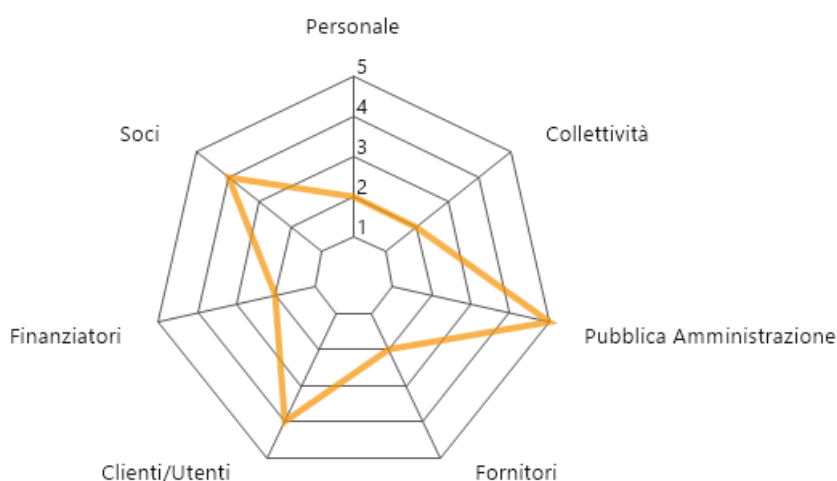
Nel corso dell'Assemblea di dicembre, oltre ad aver dato seguito a quanto previsto dal Piano di sviluppo con la presentazione di alcuni documenti strategici a esso collegati e approvato il nuovo organigramma, si è approfondito il tema della possibile fusione per incorporazione.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>Tutti i gruppi di lavoro si riuniscono con cadenza settimanale/quindicinale/mensile. Ogni gruppo ha un coordinatore che partecipa o è in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e/o la Direzione. Le équipes utilizzano come strumento di comunicazione e collegamento ulteriore un gruppo WhatsApp al quale partecipa anche un consigliere di amministrazione. Mensilmente alcuni servizi producono contenuti da far circolare tramite il Bollettino dei Naviganti e in parte utilizzati per azioni di comunicazione esterna tramite sito e social network.</p> <p>Per la gestione di questi canali è attivo anche un gruppo WhatsApp che agevola l'informazione riguardo ai post pubblicati e la tempestiva condivisione degli stessi da parte dei dipendenti e dei soci della cooperativa.</p>	2 - Consultazione
Soci	<p>In aggiunta a quanto agito per il personale, i soci ricevono mensilmente (il 15 del mese) via posta elettronica il "Bollettino dei Naviganti" in cui il Consiglio presenta i temi più caldi del periodo e consulta i soci con questionari e sondaggi in modo da consentire la costruzione di iniziative più in linea con le esigenze dei soci, degli utenti e dei servizi. Nel Bollettino si rende conto anche del lavoro svolto nell'area sviluppo con la condivisione di una mappa mensile dei progetti presentati e degli esiti ottenuti.</p>	4 - Co-produzione
Finanziatori	<p>I soggetti che finanziano la cooperativa vengono costantemente informati di quanto accade e consultati apertamente nel momento in cui è utile/necessario assumere decisioni strategiche le cui ricadute possano coinvolgere l'interesse dei finanziatori.</p>	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	<p>Difficile dare una definizione univoca vista la varietà delle fasce di utenza di cui ci prendiamo cura. In generale, l'approccio di Crescere Insieme dà centralità alle persone e alle comunità di cui sono parte: chiediamo alle persone di partecipare attivamente al progetto di cui sono protagoniste.</p>	4 - Co-produzione
Fornitori	<p>L'intensità del rapporto è differente a seconda delle situazioni: si va dal classico rapporto cliente - fornitore a una dimensione di donazione di beni e servizi da parte di una serie di fornitori locali, in particolare sui territori in cui sono inserite le comunità, fino alla sponsorizzazione/finanziamento di progetti sociali da parte di imprese profit.</p>	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	<p>Anche per quanto riguarda questo stakeholder, il livello di intensità del rapporto è differente a seconda del progetto.</p> <p>Nel 2022 la co-progettazione si è realizzata nell'ambito della sperimentazione svolta dal CISSAC Caluso sul proprio territorio con il progetto C.I. S.T.A.I. - Con il Comune di Torino, nel corso del 2022 abbiamo</p>	5 - Co-gestione

	co-progettato con il Centro Relazioni e Famiglie la realizzazione di incontri online sul rapporto tra educazione e videogame.	
Collettività	Nei servizi ben radicati sul territorio, la collettività partecipa alla vita dei servizi, in forma di associazionismo e volontariato. Questa partecipazione si articola con un grado di intensità differente a seconda delle iniziative.	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cooperativa Il Margine	Cooperativa sociale	Accordo strategico	ATI
Cooperativa Liberi Tutti	Cooperativa sociale	Accordo strategico	ATI
Cooperativa Apriti Sesamo	Cooperativa sociale	Accordo strategico	Partnership
Cooperativa Access Point	Cooperativa sociale	Accordo strategico	Partnership
Cooperativa Il Punto	Cooperativa sociale	Accordo strategico	Collaborazione per attivazione tirocini
Cooperativa Esserci	Cooperativa sociale	ATI	SAD
Cooperativa Il Portico	Cooperativa sociale	ATI - Accordo strategico	SAD

Cooperativa Senza Frontiere	Cooperativa sociale	Accordo	Occasionale
Synesthesia	Imprese commerciali	Accordo strategico	Partnership
Associazione Ercole Premoli	Organizzazione di volontariato	Accordo strategico	Partnership
Associazione Soro Tori	Associazione di promozione sociale	Accordo strategico	Collaborazione per presentazione Progetti Europei
Engim	Ente formativo	Accordo strategico	Collaborazione su inserimenti lavorativi
SFEP	Ente formativo	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Università di Torino, educazione professionale	Ente formativo	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Sentieri Selvaggi - Scuola di Cinema	Ente formativo	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Specchio dei tempi	Fondazione	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Umana	Agenzia per il lavoro	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Cooperjob	Agenzia per il lavoro	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Synergie	Agenzia per il lavoro	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Assindatcolf	Associazione datori di lavoro domestico	Accordo strategico	Collaborazione
CGIL	Sindacato	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Torino Wireless	Impresa	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Fondazione Rava	Fondazione	Convenzione	Donazioni a vantaggio delle nostre attività
Palestra Orange	Imprese commerciali	Convenzione	Agevolazione per gli utenti
IC Caluso	Istituto scolastico	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
IC San Giorgio	Istituto scolastico	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
IC Strambino	Istituto scolastico	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Istituto C. Ubertini	Istituto scolastico	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
IC Casa	Istituto scolastico	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
IS Europa Unita	Istituto scolastico	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Liceo Martinetti	Istituto scolastico	Accordo strategico	Collaborazione su progetti specifici
Farma Onlus	Fondazione	Donatore	Donazioni a vantaggio delle nostre attività
Associazione Arkè	Organizzazione di volontariato	Donatore	Donazioni in servizi (cure dentistiche)
Parrocchia del Duomo di Chivasso e Parrocchia di Verolengo	Altri enti senza scopo di lucro	Donatore	Donazioni in servizi (partecipazione gratuita a Centri Estivi e attività ricreative)
Associazione Mattia Mantovan	Organizzazione di volontariato	Donatore	Donazioni in servizi (Soggiorno e attività sportive gratuite)
Jack Blutharsky Group	Impresa	Donatore	Donazione in servizi (sostegno comunicazione campagna di crowdfunding)
Associazione ASAI	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Caaf Confartigianato	Patronato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Patronato Inapa	Patronato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti

Oratorio Agnelli	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Camminare insieme	Associazione di volontariato per il sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti
Parrocchia San Giuseppe Operaio	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Oratorio San Luigi	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Proloco Caluso	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Viva la Biblioteca	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
La Fionda	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Casa Favola	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Centro Interculturale	Ente formativo	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Amici dei Sentieri	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Arcobaleno	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Foravia	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Associazione Frantz Fanon	Organizzazione non profit	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Atletica GS Chivasso	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Casa OZ	Organizzazione non profit	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Chiesa di Sacro Cuore	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Mondo di Alice	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
I soliti	Associazione culturale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Inner Peace	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
L'asola di Govi	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Pequenas Huellas	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
The squash blossom coro gospel	Associazione culturale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Vip Sognando Clown	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Telehelp	Organizzazione di volontariato	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
CSI	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
CUS	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici

Judo Chivasso	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Libertas Nuoto	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Piscina Lido	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Sisport	Associazione sportiva dilettantistica	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Ostello Don Bosco	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Duomo di Chivasso	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Onda Salus	Parrocchia	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
Triciclo	Impresa sociale	Accordo operativo	Collaborazione su progetti specifici
AENOR	Ente certificazione sistema di gestione	Fornitore	Collaborazione su progetti specifici (certificazione)
TeiaCare	Imprese commerciali	Altro	Collaborazione su progetti specifici
Casa dell'Affido	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Centro per l'impiego	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CGM	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CISA 12 Nichelino	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CISS Chivasso	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CISSAC Caluso	Ente pubblico	Partnership Committenza	Collaborazione su progetti specifici
Consorzio Intercomunale iRIS Cavaglia	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
CSSAC Chieri	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Comune di Torino	Ente pubblico	Committenza Partner Co Progettazione	Collaborazione su progetti specifici
Comune di Verolengo	Ente pubblico	Committenza Partner Co Progettazione	Collaborazione su progetti specifici
CPIA Gabelli	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Lo Ca Re	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
NPI Biella	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Onda 1	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizi sociali della Valle D'Aosta	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizio Sociale Genova	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizio Sociale Genova Bolzaneto	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Servizio Sociale Genova Ponente	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Ufficio minori stranieri	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
Ufficio Strutture comune di Torino	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici
UNIONENET Settimo	Ente pubblico	Sinergia	Collaborazione su progetti specifici

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Abbiamo somministrato un questionario di valutazione dopo la riunione con le socie e i soci del 12 marzo, chiamata Assemblea di Rilancio, che verteva sui contenuti discussi, sui processi di partecipazione, sugli aspetti organizzativi della giornata. Nel mese di dicembre, abbiamo inoltre somministrato un questionario nell'ambito del percorso sulle tematiche relative alla parità di genere intrapreso dalla cooperativa, in coerenza con l'attenzione che a livello nazionale, europeo e internazionale si sta sviluppando sul tema e con quanto previsto dal UNI-PdR 125:2022.

In entrambi i casi, la partecipazione ai sondaggi è stata soddisfacente e le risposte alle domande sono state di grande stimolo.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
72	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
21	di cui maschi
51	di cui femmine
23	di cui under 35
29	di cui over 50
N.	Cessazioni
21	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
17	di cui femmine
10	di cui under 35
4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni
17	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
15	di cui femmine
10	di cui under 35
2	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	43	8
Dirigenti	1	0
Quadri	5	0
Impiegati	36	8
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	51	59
< 6 anni	19	27
6-10 anni	9	8
11-20 anni	14	15
> 20 anni	9	9

N. dipendenti	Profili
51	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
23	di cui educatori
9	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
1	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
4	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo

0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
5	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
6	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
25	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
22	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

N. totale	Tipologia svantaggio
4	Totale persone con svantaggio
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91
1	persone con disabilità psichica L 381/91
2	soci assunti da coop B
2	soci con invalidità permanente

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
16	Totale volontari

8	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile
6	da organizzazioni terze

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale organizzata o promossa dall'ente

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
48	Asperger	4	12	No
48	Gestione educativa servizi per migranti	3	16	No
320	Nuovi protocolli di accoglienza dell'utenza POST COVID	32	10	No
30	Smart working: lavorare per obiettivi	3	10	No
80	Sviluppo del terzo settore post covid	8	10	No
100	L'educazione digitale nell'adolescenza	5	20	No
120	L'educazione digitale nell'infanzia	6	20	No
84	Innovazione digitale ed innovazione nei servizi	7	12	No
50	Centri di accoglienza e digitale: verso un servizio smart	5	10	No
60	Disagio psichico: nuovi protocolli per l'assistenza domiciliare	3	20	No

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
96	Addetti primo soccorso	8	12	Si
64	Corso antincendio rischio medio	8	8	Si
144	Corso formazione specifica sicurezza rischio alto	12	12	Si

Formazione professionale organizzata o promossa da enti terzi

Tema formativo	N. partecipanti	Obbligatoria/ non obbligatoria
I 4 DSA: Dislessia, Disortografia, Disgrafia, e Discalculia	1	No
L'intervento psicologico nel contesto scolastico	1	No
Prendersi cura della professione: deontologia, aspetti legali e riflessioni di metodo	1	No
La diagnosi tra elementi trasformativi, responsabilità professionali e aspetti deontologici	1	No
La nuova era dell'emergenza	1	No

L'innovazione digitale nel servizio sanitario e sociale	1	No
---	---	----

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
43	Totale dipendenti indeterminato	26	17
10	di cui maschi	6	4
33	di cui femmine	20	13

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	5	3
0	di cui maschi	0	0
8	di cui femmine	5	3

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Crescere Insieme ha stipulato un accordo con l'Associazione di volontariato Ercole Premoli, i cui soci svolgono la propria opera all'interno delle nostre comunità per minori, in diversi ambiti di intervento tra i quali il sostegno scolastico, gli eventi di animazione e i laboratori rivolti agli ospiti, i piccoli interventi di manutenzione ordinaria.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	5.000,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Retribuzione	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL Cooperative Sociali - CCNL Dirigenti di Cooperativa

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

50.600,00/17.200,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

I nostri servizi privilegiano per gli acquisti dei beni di consumo gli esercizi commerciali presenti sul territorio. Il valore aggiunto che Crescere Insieme è capace di produrre, infatti, non si misura soltanto in termini di benessere sociale, bensì anche dal punto di vista della ricchezza generata sul territorio.

Nello specifico, sotto questo aspetto, vediamo che cosa è tornato alla collettività dei ricavi provenienti dal nostro lavoro nel 2022, ovvero 2.395.233 €:

- o 548 € ai soci come remunerazione del prestito
- o 1.336.203 € ai lavoratori come stipendi e contributi
- o 828.888 € a terzi per acquisti, servizi e godimento di beni
- o 64.339 € a finanziatori terzi come ricchezza distribuita
- o 6.590 € alla pubblica amministrazione come tasse
- o 230.421 € a organizzazioni del terzo settore come investimento

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)

Nel corso dell'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione è composto per il 75% dal genere femminile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati)

Favorire la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori è stato uno degli obiettivi principali nella gestione della cooperativa, perseguito in particolare con la prosecuzione del lavoro avviato nella riunione con i soci del 12 marzo, lavoro che ha portato alla redazione dei cinque documenti strategici che sostanziano il piano di sviluppo presentato nell'assemblea di luglio. La crescita professionale e l'aumento del benessere sono stati promossi anche dall'investimento in una serie di specifici corsi di formazione e in percorsi di supervisione. Nel 2022, anche il gruppo di direzione ristretta ha goduto di una consulenza formativa sui temi organizzativi.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che

a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori stabili al tempo t0)

Nel corso dell'anno sono state stabilizzate 3 persone e sono state 8 le assunzioni a tempo determinato.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più)

I nostri servizi hanno coinvolto 2 associazioni di volontariato e, attraverso queste, offerto possibilità di partecipazione a circa 30 volontari nelle attività svolte in favore dei minori e dei migranti.

I rapporti con vari istituti scolastici anche attraverso le nuove progettualità laboratoriali (EduGamers for kids) o formative (Giochinsieme) hanno consentito un ulteriore ampliamento della cerchia dei beneficiari dei nostri servizi alla fascia degli studenti della scuola dell'obbligo. Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, è stata coinvolta una scuola per cui sono stati realizzati degli incontri di sensibilizzazione per i ragazzi del 4° e 5° anno.

Numerose realtà o singoli individui nel corso del 2022 hanno supportato i nostri servizi attraverso donazioni di denaro, tempo, materie prime o servizi, a riprova del forte radicamento dei nostri interventi nelle comunità locali. (Ved. Cap. 7)

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie

L'investimento sulle infrastrutture e sulla formazione del personale in termini di competenze ICT effettuato negli anni scorsi si è rivelato prezioso nel contesto della pandemia. Nel 2022 questo investimento è servito ad aumentare l'efficienza della nostra organizzazione e a radicare ulteriormente nelle prassi organizzative modalità di lavoro agile sempre più diffuse, laddove la mansione lo consenta.

Output attività

Come previsto, abbiamo cominciato un percorso di costruzione di un sistema più puntuale di raccolta e di monitoraggio dei dati, con il coinvolgimento attivo dei componenti del Comitato di Direzione costituito nel febbraio 2022, con la finalità di sostanziare il bilancio sociale con altri indicatori quantitativi e qualitativi, connessi in particolare modo con gli obiettivi di impatto dei progetti. Per non gravare eccessivamente sui carichi di lavoro delle équipes, il sistema, ancora nella fase iniziale di sviluppo, sarà il più possibile integrato con gli strumenti di lavoro già adottati dai servizi territoriali e centrali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE MAFALDA

Tipologia servizio Comunità educativa residenziale per minori 6/10 anni

Tipologia attività Presa in carico e tutela di minori in situazioni di allontanamento familiare su provvedimento dell'autorità giudiziaria

N. totale	Categoria utenza
14	minori
9	famiglie

CASA FAMIGLIA MONDOLFIERA

Tipologia servizio Casa Famiglia

Tipologia attività Accoglienza di minori allontanati dalla famiglia di origine per situazioni di difficoltà

N. totale	Categoria utenza
8	minori

COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE CRESCERE INSIEME

Tipologia servizio Comunità Educativa Residenziale per minori 11-17

Tipologia attività Presa in carico di minori con problemi sociali (maltrattamenti, abusi, incapacità genitoriale, vittime della tratta, richiedenti asilo)

N. totale	Categoria utenza
36	minori

NUOVE STAGIONI - AUTONOMIA GUIDATA

Tipologia servizio Educativa territoriale

Tipologia attività Servizio di presa in carico educativa individuale di neo maggiorenni su segnalazione del servizio sociale di riferimento.

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)

SAR - PPM - POST DIMISSIONI

Tipologia servizio Educativa territoriale

Tipologia attività Servizio di presa in carico di educativa individuale di minori su segnalazione del servizio sociale di riferimento

N. totale	Categoria utenza
8	minori

SERVIZIO EDUCATIVA TERRITORIALE E ASSISTENZA SCOLASTICA (SAACP, SET DIS, SET MIN)

Tipologia servizio Educativa territoriale (SET DIS, SET MIN) sul territorio del CISS-AC di Caluso Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione Personale (SAACP)

NB: Il servizio è svolto in RTI con la cooperativa Educamondo e la cooperativa Valdocco dal mese di marzo 2014 (appalto rinnovato nel 2017 per il triennio 2017-2020 e nuovamente rinnovato per il triennio 2020-2023)

Tipologia attività L'attività prevede interventi di educativa territoriale sul territorio di competenza del CISS-AC di Caluso, interventi rivolti a minori disabili, a minori in condizioni di disagio/emarginazione sociale e adulti disabili; interventi educativi nelle scuole tramite il Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione Personale (SAACP) a favore di alunni certificati iscritti presso le scuole afferenti al bacino del CISS-AC Caluso

N. totale	Categoria utenza
64	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	minori
33	soggetti con disagio sociale (non certificati)

CIPÌ - CANAVESE INSIEME PER L'INFANZIA

Tipologia servizio Laboratori 0-6 anni Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

Tipologia attività Attività di osservazione di gruppi classe Scuole dell'Infanzia rivolte a bambini 0-6 anni, iscritti presso Asili Nido e Scuole dell'Infanzia. Sono coinvolti, oltre a Crescere Insieme (1 educatrice e 1 coordinatrice), Servizi Sociali di Caluso, Fondazione Con i Bambini, Asili Nido e Scuole dell'Infanzia del Comprensivo di Caluso. Hanno partecipato 2 Scuole dell'Infanzia. L'attività di CIPÌ ha interessato i primi due mesi dell'anno come conclusione di un progetto che si è svolto nel 2021.

N. totale	Categoria utenza
30	minori

EDUGAMERS FOR KIDS 4.0

Tipologia servizio Educazione digitale e prevenzione delle dipendenze tecnologiche

Tipologia attività Il progetto, rivolto a ragazzi, genitori e scuole, persegue l'obiettivo di educare a un uso sano e consapevole dei videogiochi e favorire l'acquisizione di competenze digitali attraverso l'utilizzo degli stessi.

N. totale	Categoria utenza
-----------	------------------

271	genitori e nonni
14	persone in formazione
211	minori - 60 ragazzi nei laboratori in presenza nelle classi; 60 ragazzi nelle gaming zone itineranti, 61 ragazzi nella gaming zone di Busto Arsizio, 6 ragazzi nei laboratori di comunità, 20 ragazzi nei laboratori online; 4 ragazzi nei percorsi individuali di supporto al gaming consapevole

GIOCHINSIEME

Tipologia servizio Sviluppo di comunità e inclusione con particolare riferimento alla disabilità

Tipologia attività La finalità generale di Giochinsieme è quella di preparare delle giovani figure di supporto agli animatori dei centri estivi, affinché le attività organizzate presso i centri estivi stessi possano non essere precluse ai ragazzi portatori di disabilità. Il percorso di sensibilizzazione, della durata complessiva di 16 ore, ha perseguito come obiettivo immediato quello di fornire ai 12 ragazzi partecipanti una serie di conoscenze e di strumenti utili a supportare le famiglie di minori disabili, dando loro un aiuto o dei momenti di sollievo. Il progetto è realizzato in collaborazione con il CISSAC di Caluso e con il contributo di Fondazione CRT. Sono stati svolti 8 affiancamenti a bambini/ragazzi con disabilità nell'ambito dei centri estivi o come supporto domiciliare.

N. totale	Categoria utenza
12	ragazze/i partecipanti al percorso di formazione
7	soggetti con disabilità intellettiva
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

PROGETTO ABILMENTE

Tipologia servizio Sviluppo di comunità

Tipologia attività Abilmente promuove processi di sussidiarietà e cittadinanza attiva sul territorio per favorire l'integrazione sociale e per migliorare la vita delle persone disabili.

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disagio sociale (non certificati) e/o con disabilità fisica e/o intellettiva

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Tipologia servizio Il servizio di assistenza domiciliare è svolto in accreditamento con il Comune di Torino e le ASL cittadine e rivolto ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, minori, disabili delle Circoscrizioni 1, 4, 7 e 9 di Torino – per quanto riguarda i soggetti beneficiari di Buoni Servizio del Comune – e di tutte le Circoscrizioni cittadine per quanto

riguarda i soggetti che si rivolgono a noi privatamente.

Tipologia attività Il SAD prevede l'erogazione di servizi, diversificati e tra loro articolati, a supporto della permanenza a domicilio di persone non pienamente autosufficienti, servizi in parte erogati direttamente dalla Crescere Insieme, in parte forniti da nostri partner.

I servizi previsti sono: interventi OSS, telesoccorso, ricoveri di sollievo, servizio di supporto al beneficiario/famiglia nella gestione del lavoratore reperito e assunto dall'Agenzia di somministrazione, servizio aggiuntivo per la gestione amministrativa del contratto dell'AF, accompagnamenti sanitari, prestazioni di tregua, servizi di "messa in strada" per carrozzine manuali, inserimenti in servizi educativi per l'infanzia, servizi di supporto per la cura della persona e della casa.

In virtù dell'accreditamento del servizio e ad integrazione dei servizi di lungoassistenza del sistema dei Buoni Servizio, il SAD eroga assistenza a persone in fase post acuta segnalate dall'ASL (progetti SOD) o, in periodi particolari dell'anno, a persone che vedono acuirsi la propria fragilità con il temporaneo venir meno delle reti di supporto (Emergenza Caldo) o la maggiore esposizione ai fattori climatici (Emergenza Freddo).

Il SAD eroga, altresì, servizi a privati che ne facciano richiesta per sé o per i propri familiari, in particolare servizi di monitoraggio del benessere dell'anziano, accompagnamento nella fruizione dei servizi pubblici a supporto della non autosufficienza (orientamento rispetto ai percorsi, disbrigo pratiche, supporto nell'accesso ai servizi), supporto nell'articolazione di servizi di assistenza privati in base ai bisogni della persona e alle risorse disponibili, aiuto nella cura dell'igiene della persona.

N. totale	Categoria utenza
114	anziani
126	famiglie

EMERGENZA CALDO

Tipologia servizio Assistenza domiciliare

Tipologia attività Servizi di assistenza domiciliare rivolti ad anziani fragili

N. totale	Categoria utenza
17	anziani

SAI - SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Tipologia servizio Centro di accoglienza diffuso

Tipologia attività Accoglienza migranti con protezione internazionale

N. totale	Categoria utenza
53	soggetti con disagio sociale (non certificati)

CAS - CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Tipologia servizio Centro di accoglienza straordinaria

Tipologia attività Prima accoglienza adulti stranieri richiedenti asilo; accompagnamento nel progetto; aiuto disbrigo pratiche amministrative (questura, prefettura, sanitaria, anagrafiche, istruzione, lavorative e aiuto nell'inserimento sociale); prendersi cura del benessere psico fisico degli ospiti del progetto fino al completamento del percorso.

N. totale	Categoria utenza
103	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 30

Abbiamo iniziato l'anno con il seminario di restituzione online dedicato al progetto Divertempo. In aprile, questa volta in presenza, a Pinerolo, nell'ambito del progetto rivolto a migranti P(r)onti per l'autonomia, è stata la volta di "P(r)onti per il lavoro: storie di persone, viaggi e competenze", un seminario per narrare le migrazioni da diversi punti di vista, con il lavoro come denominatore comune. Ancora in aprile, sullo stesso territorio e per lo stesso progetto, Mohamed BA, attore e performer, ci ha accompagnato in un percorso di riflessione e incontro dedicato alle migrazioni e alle vecchie e nuove rotte dal titolo: "Attraversamenti. Rotte interrotte?" Il progetto P(r)onti per l'autonomia è promosso da Diaconia Valdese con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo in partenariato con Crescere Insieme e altre dieci realtà.

Sempre in aprile, nell'ambito del progetto EduGamers for kids, in coprogettazione con il Centro Relazioni e Famiglie della Città di Torino, hanno avuto luogo due eventi online dal titolo "Posso shopparlo? Incontri rivolti a genitori e nonni/e per conoscere meglio i videogame", finalizzati a supportare gli adulti alle prese con le sfide poste dalla rivoluzione digitale. Nello stesso filone di iniziative, a fine maggio abbiamo dato vita all'evento in presenza "Crescere nel mondo digitale. Una challenge per nabbi e pro", presso il Centro Commerciale Botticelli. Oltre a una Gaming Zone animata da un gruppo di EduGamers, il programma prevedeva una tavola rotonda condotta da esperti sui temi dei videogame e delle nuove tecnologie. Nel mese di maggio, il progetto EduGamers ha inoltre partecipato a "Media Education", evento online promosso dal Forum cultura pace vita.

Tra maggio e giugno, sul territorio del calusiese, abbiamo realizzato la prima edizione del "Festival delle famiglie. Laboratori, videogiochi, musica, sport e movimento, letture, tavole rotonde e altro ancora" composto da tre grandi eventi che hanno avuto luogo a Strambino, San Giusto e Caluso e cinque "EduTalk. Aperitivi educativi per genitori curiosi e animazione per bambini e bambine". Il Festival delle Famiglie è stato promosso dal CISSAC Caluso in occasione della futura apertura del Centro Famiglie di Caluso.

Tra giugno e settembre la collaborazione con il Centro Famiglie della Città di Vercelli ha dato origine all'evento "Stasera... videogames!", occasione rivolta ai genitori per riflettere

insieme e scoprire qualcosa di più del mondo videoludico, e a tre “Gaming zone ad alto tasso di divertimento per bambini e adolescenti”.

A settembre il progetto Abilito - Abilmente ha realizzato l'evento di presentazione del video realizzato nell'ambito del progetto stesso Camminare, conoscere, imparare.

Nello stesso mese EduGamers for kids ha partecipato al seminario online “Web e Giovani, una nuova frontiera per tutti” promosso da Diesse Lombardia, per parlare di videogiochi, delle abilità che allenano, delle paure degli adulti, della possibilità di un approccio più pacato al tema. EduGamers for kids ha inoltre realizzato la festa di inaugurazione della Gaming Zone della Biblioteca di Busto Arsizio, un evento in presenza presso la biblioteca stessa preparato da una campagna social che si è articolata nelle settimane precedenti.

Gli ultimi eventi dell'anno sono stati sempre a cura del progetto EduGamers. Si è trattato del ciclo di otto eventi finanziati dalla campagna di crowdfunding realizzata nel 2021, dal titolo “Videogiochi e benessere digitale, incontri online per genitori, insegnanti, educatori in cerca di risposte ai dubbi educativi sul rapporto tra ragazzi e videogiochi” e della festa di Natale della Gaming Zone della Biblioteca di Busto Arsizio.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Dal 22 novembre 2022 al 31 gennaio 2023, il progetto EduGamers for kids ha realizzato il terzo corso di formazione online per aspiranti EduGamers. L'edizione 2022-23 è stata acquistata dai partecipanti in forma privata. Il corso ha coinvolto 14 persone provenienti da varie province d'Italia. Alla data in cui scriviamo questo documento, gli allievi stanno ultimando i tirocini necessari alla preparazione del colloquio finale che darà loro l'opportunità di acquisire la qualifica di EduGamer, educatore con competenze specifiche per i ragazzi 4.0. Il percorso è stato erogato prevalentemente (a parte un laboratorio svolto a Torino) in modalità online attraverso le piattaforme Google Meet e WeSchool e si è articolato in circa 80 ore complessive tra lezioni, in modalità sincrona e asincrona, esercitazioni e test, lettura e analisi dei materiali, redazione di relazioni e verifica finale. Il programma formativo comprende moduli di pedagogia e psicologia, psicologia dei videogiochi, antropologia, semiotica e sociologia del medium videoludico, cenni storici e giuridici. Alcune sessioni sono state tenute da EduGamers attivi nel team di progetto, sia in forma lezioni frontali, sia in forma di racconto di esperienze.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nel 2022 abbiamo rinnovato il certificato di qualità triennale Iso 9001:2015.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nella prima metà del 2022 abbiamo elaborato un Piano di Sviluppo per orientare secondo una strategia ponderata e condivisa le azioni della compagine sociale. In continuità con gli obiettivi dell'anno 2021, i principali obiettivi di gestione individuati nel documento sono:

- 1) Entrare in nuovi mondi da cui raccogliere nuovi bisogni intorno ai quali organizzare risposte e servizi innovativi;
- 2) Proporsi quali animatori di risposte coordinate - sia di carattere imprenditoriale che di comunità - ai bisogni dei territori in cui siamo maggiormente presenti e ai bisogni di persone e famiglie che rappresentano il target storico della cooperativa (minori, anziani, disabili e migranti);
- 3) Offrire servizi di comunicazione sociale facendosi forte della propria esperienza ultradecennale e della presenza di risorse umane specializzate offrendo, in particolare a soggetti della Pubblica Amministrazione, opportunità di sviluppo di communities aggregate intorno a desideri e bisogni a cui gli enti hanno il mandato istituzionale di rispondere;
- 4) Essere un soggetto interessante per le grandi organizzazioni di Terzo Settore grazie allo sviluppo di servizi innovativi la cui riproducibilità ex-novo comporta oneri elevati rispetto al semplice acquisto da terzi;
- 5) Individuare nei Centri per le Famiglie i luoghi in cui proporre nuovi servizi ad alto contenuto professionale quali ad esempio: EduGamers, Supporto all'Affido, servizi di comunicazione sociale;
- 6) Essere attrattivi nei confronti di risorse umane competenti professionalmente e in grado di produrre cultura sulle tematiche proprie e di dialogare con le altre professionalità, partecipando alla costruzione di una vision contemporanea e partecipata del benessere delle persone.

Diamo di seguito una serie parziale di dati da considerarsi come indicatori di misurazione relativi al grado di raggiungimento delle finalità sopra descritte.

Con particolare ma non esclusivo riferimento ai primi due obiettivi, nel corso del 2022 Crescere Insieme ha partecipato a 25 gare tra bandi, co-progettazioni, accreditamenti (+6 rispetto al 2021; +13 rispetto al 2020). Di questi, 12 sono stati indetti dalla Pubblica Amministrazione, 13 da Fondazioni e Società Benefit. In relazione ai settori scelti, 11 progetti sono rivolti a minori, 2 ai migranti, 3 alle persone disabili, 7 nell'area dell'innovazione digitale e dei servizi alle famiglie in ottica phygital e 2 per la formazione dei soci e la riorganizzazione interna. La nostra partecipazione ha avuto esito positivo per 19 volte (+8 rispetto al 2021), esito negativo per 7 volte (+1 rispetto al 2021). Nel progettare abbiamo costruito reti con 61 partner. In termini territoriali, stiamo proseguendo il lavoro di sviluppo di comunità nell'area di Caluso e aprendo uno spazio di progettualità su quello di Nichelino.

Quanto al terzo obiettivo, stiamo cominciando a raccogliere i frutti della semina di questi ultimi anni in termini di investimento sull'area comunicazione, poiché la pubblica

amministrazione sta riconoscendo in modo sempre più evidente l'importanza di un'attività di comunicazione specializzata in ambito sociale, prevedendola nei nuovi bandi, non solo come supporto ai nuovi progetti ma anche come attività a sé.

Riguardo a Centri per le Famiglie, nel corso del 2022 abbiamo sviluppato attività con 2 Centri Famiglie (Torino e Vercelli) e dato il via a una futura coprogettazione sul Centro per le Famiglie di Caluso, di prossima apertura.

Per quanto riguarda l'ultimo obiettivo, abbiamo perseguito il benessere e la valorizzazione dei soci e dei lavoratori attraverso la realizzazione di 13 corsi di formazione per un totale di 948 ore (+ 263 rispetto al 2021) di formazione professionale, 304 ore (+ 160 rispetto al 2021) di formazione obbligatoria e 1296 ore di supervisione.

Abbiamo inoltre proseguito con l'utilizzo dello strumento mensile adottato nel luglio del 2020 per veicolare le informazioni e favorire lo scambio tra i soci e il Consiglio di Amministrazione: il Bollettino dei Naviganti.

Nel corso del 2021, abbiamo inviato 11 numeri del Bollettino dei Naviganti e 3 email informative ai lavoratori legate a comunicazioni specifiche.

Abbiamo inoltre inviato due differenti newsletter a mailing list specifiche (Deteniamo un piccolo database di contatti verificati e in linea con le direttive sulla Privacy composto da 1160 persone):

- 1) La linkeria di Mafalda e Mondolfiera, che tratta di temi legati ai minori e alla disabilità, viene inviata a oltre 400 persone. Nel corso dell'anno ne sono uscite 12.
- 2) La newsletter di EduGamers for kids, che tratta dei temi legati al mondo videoludico, viene inviata ad oltre 250 persone. Nel corso dell'anno ne sono state inviate 6.

Quanto alla conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di vita, le modalità dello smartworking e/o del lavoro a distanza sono ormai entrate a fare parte delle pratiche ordinarie dell'organizzazione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

	2022	2021	2020
Contributi privati	0,00 €	93.541,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.565.436,00 €	1.884.439,00 €	1.938.280,00 €
Contributi pubblici	20.201,00 €	188.861,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	23.164,00 €	0,00 €	14.357,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	7.233,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	98.579,00 €	160.990,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	779.199,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio

	2022	2021	2020
Capitale sociale	222.950,00 €	256.672,00 €	228.765,00 €
Totale riserve	562.853,00 €	557.970,00 €	529.771,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	47,00 €	8.178,00 €	27.007,00 €
Totale Patrimonio netto	785.850,00 €	820.820,00 €	785.542,00 €

Conto economico

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	47,00 €	8.178,00 €	27.007,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	85.069,00 €	73.309,00 €	166.406,00 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori volontari	15.050,00 €	17.426,00 €	17.426,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	174.191,00 €	239.246,00 €	211.339,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022	2021
cooperative sociali	0,00 €	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.395.233,00 €	2.265.420,00 €	2.350.825,00 €

Costo del lavoro

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.336.203,00 €	1.395.525,00 €	1.390.203,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	55,79%	61,60 %	59,13 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021

	2021		2022	
Incidenza fonti pubbliche	2.073.300,00 €	91,51 %	1.588.938,00 €	66,33 %
Incidenza fonti private	192.120,00 €	8,49 %	806.295,00 €	33,66 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La cooperativa ha svolto attività di raccolta fondi sia utilizzando la rete di relazioni con realtà territoriali e Fondazioni, sia attraverso la campagna del 5x1000, sia tramite la realizzazione di specifiche piccole campagne di raccolta fondi sui singoli servizi.

Quest'anno abbiamo realizzato l'iniziativa finanziata dalla campagna 2021 di Reward Crowdfunding su Eppela sostenuta dalla mentorship della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT: una serie di eventi on line dal titolo "Videogiochi e benessere digitale, incontri online per genitori, insegnanti, educatori in cerca di risposte ai dubbi educativi sul rapporto tra ragazzi e videogiochi".

Grazie alla Fondazione Rava i bambini/e e i ragazzi/e di cui ci prendiamo cura hanno ricevuto farmaci per un valore complessivo di 1.250 euro raccolti durante l'iniziativa "In Farmacia per i bambini" (+ 112 rispetto al 2021, + 486 rispetto al 2020).

Nel mese di giugno 2022 sono stati pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate gli esiti della campagna 5x1000 2021: grazie alla scelta di 55 persone al momento della dichiarazione dei redditi, ci è stato riconosciuto un contributo di 1.976,93 euro. Siamo ancora in attesa degli esiti della campagna 5x1000 del 2022.

Nel quotidiano i servizi beneficiano di donazioni in termini di beni alimentari, attrezzature e servizi da parte dei soggetti del territorio in cui sono collocati.

Riguardo ai servizi, segnaliamo la ricezione di beni, denaro e servizi da parte della Comunità Educativa Crescere Insieme, della Comunità Educativa Mafalda, della Casa Famiglia Mondolfiera, del progetto Autonomia Guidata Nuove Stagioni e del progetto Abilito.

Nel dettaglio:

- La Comunità Crescere Insieme ha raccolto 150 euro da un privato cittadino, oltre che beni alimentari, beni materiali (materiale per costruzione, divise e attrezzature da calcio) e servizi (cure dentistiche, opere di giardinaggio) da parte di numerosi soggetti della comunità locale. Nel corso dell'anno ha inoltre presentato domanda per il programma per il non profit di Ikea, ottenendo una donazione in arredi che riceverà nel corso del 2023.
- La Comunità Mafalda ha raccolto 3.000 euro dall'Associazione Premoli più 500 euro in buono pizza, 400 euro in denaro e 1.000 euro in regali da parte della Libreria Axolotl di Chivasso, beni alimentari e servizi (attività ludiche, centri estivi, corsi sportivi) da parte di 7 soggetti della comunità locale.
- La Casa Famiglia Mondolfiera ha raccolto beni alimentari e servizi (10 spettacoli di clownerie e laboratori ludico-ricreativi, laboratori e attività di inclusione a cadenza mensile, attività sul territorio) da parte di 6 soggetti della comunità locale.
- Abilito ha raccolto offerte per un totale di 340 euro in occasione della distribuzione di "Un viaggio per sognare, mille sogni per vivere," libro collettivo realizzato dal gruppo guidato dallo scrittore Ilario Blanchietti.
- Il progetto Autonomia Guidata Nuove Stagioni ha raccolto 500 euro come donazione da un privato cittadino.

In relazione alle attrezzature tecnologiche, nel 2021 si continua a registrare un risparmio di circa 1000 euro annui sulle licenze dell'antivirus Bitdefender e al programma per il sociale di TechSoup che ci ha permesso di attivare dei nuovi antivirus a prezzo ridotto in sostituzione di quelli di Symantec, operazione resasi necessaria in seguito all'abbandono del programma di donazione per il non profit da parte di Symantec dopo una fusione dell'azienda con Broadcom. Per completare il quadro relativo all'ICT, ricordiamo

l'ammortamento annuale delle licenze di Microsoft Office (2.490,38 euro) donateci da Microsoft attraverso la piattaforma TechSoup.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le iniziative di raccolta fondi sono state promosse attraverso specifiche campagne di comunicazione soprattutto attraverso i canali web.

In relazione al 5x1000 si è realizzata una campagna vera e propria con la produzione di materiale coordinato e la sua diffusione sia attraverso i canali generici, sia attraverso le relazioni uno a uno dei soci con la loro cerchia più prossima. Gli stessi canali sono stati utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sul loro utilizzo.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La scelta di sperimentare lo smartworking nell'ambito dell'Amministrazione e della Comunicazione, e per realizzare le attività di back office dei servizi dotando i soci coinvolti di attrezzature informatiche adeguate e configurate allo scopo coinvolge tutti i lavoratori dell'area amministrativa che durante la settimana lavorano in forma mista. Ciò ha consentito di generare risparmi per l'ambiente, consentendo:

- un risparmio di km percorsi con mezzi privati di circa 15.040, che equivalgono a circa 752 l di benzina e 1.760 kg di CO₂
- un risparmio di gas per riscaldamento pari a 1.442 mc di gas metano che equivalgono a 2.600 kg circa di CO₂
- un risparmio di energia elettrica pari 9.900 kw/h che equivalgono a 3.500 kg di CO₂.

In totale, la scelta operata dalla cooperativa Crescere Insieme ha generato un inferiore impatto ambientale di circa 7,8 tonnellate di CO₂.